



CONFINDUSTRIA
Marche

UBI  Banca

Indagine Congiunturale

trimestrale

3° trimestre 2019
luglio-settembre

RICHIEDI PRESTISHOP PER DARE PIÙ CREDITO ALLA TUA ATTIVITÀ. E CON IL POS SEMPLIFICHI ANCHE I PAGAMENTI DEI TUOI CLIENTI.

Oltre alla comodità del POS UBI Banca, da oggi puoi contare su un nuovo strumento per gestire al meglio la tua attività: PrestiShop, il finanziamento rimborsabile interamente a scadenza oppure a piccoli passi, tramite gli incassi del POS.

**RICHIEDI PRESTISHOP ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2019,
LE SPESE DI ISTRUTTORIA SONO GRATUITE!**



in filiale



imprese.ubibanca.com



800.500.200

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG) di PrestiShop 8,16% calcolato applicando le condizioni economiche massime ad un esempio di operazione tipica media per durata e importo pari rispettivamente a 6 mesi e 20.000€ con rimborso in unica rata finale ipotizzando l'assenza di garanti e la titolarità di un conto corrente presso UBI Banca. L'erogazione di PrestiShop non è subordinata alla titolarità di un POS o di un conto corrente presso UBI Banca. Per le condizioni economiche e contrattuali si rinvia a quanto indicato nei fogli informativi disponibili nella sezione Trasparenza su ubibanca.com e presso le filiali UBI Banca. La concessione del finanziamento è soggetta all'approvazione della banca. Possibili richieste di garanzie.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

UBI  **Banca**
Fare banca per bene.

INDAGINE CONGIUNTURALE TRIMESTRALE

III Trimestre 2019 – Luglio-Settembre

La presente pubblicazione realizzata dal Centro Studi “Giuseppe Guzzini” di Confindustria Marche - Rappresentanza Regionale di Confindustria nelle Marche, con la collaborazione di UBI Banca, contiene i risultati dell'indagine relativa al III trimestre 2019.

La rilevazione, effettuata su un campione di aziende marchigiane, è integrata dall'indice ISTAT della produzione industriale a livello nazionale relativo al trimestre luglio-settembre 2019.

Si ringraziano le aziende che hanno partecipato all'indagine e gli enti che ci hanno fornito i dati.



Per aver collaborato a questa indagine ringraziamo le seguenti imprese:

A.C.R.A.F. spa	EFFE SALOTTI sas di Federici F. & C.
A&G CALZATURIFICIO spa	EFORE spa
A.R.P.A. LORETO spa	ELANTAS EUROPE srl
ACCA srl	EA srl
ADLER EVO srl	ELETTROMEDIA srl
AFG srl	ELETTROPICENA SUD srl
ALLUFLON spa	ELICA spa
ANTICA CUIOIERIA GRG srl	ERNESTOMEDA spa
ASTER CUCINE spa	ESSE-TI srl
AZIMUT BENETTI spa	EUROFUNI srl
BENELLI ARMI spa	EVOCELL srl
BIRRA AMARCORD spa	F.LLI RAMACCIONI snc
C.I.M.A.R. Soc. coop. a r.l.	F.LLI SPINELLI srl
CAGNONI SRL	FAB srl
CALCESTRUZZI SENIGALLIA srl	FABITA srl
CALZATURIFICIO GALMEN srl	FIAM ITALIA srl
CALZATURIFICIO HEROS srl	FILENI S.I. MAR. srl
CALZATURIFICIO MARINO FABIANI srl	FINPROJECT spa
CALZATURIFICIO NAPOLEONI srl	FIORINI INTERNATIONAL ITALIA spa
CARIAGGI LANIFICIO spa	FIORINI PACKAGING spa
CARTEX ITALIA srl	FLONAL spa
CATERPILLAR HYDRAULICS ITALIA srl	FLORENS SHOES spa
CELLINI srl	FONDERIE OFFICINE MARCHIGIANE srl
CENTROSERVICE srl	FORMETAL srl
CISA spa	FRANCESCO GIROLAMI
CLEMENTONI spa	FRATELLI GUZZINI spa
CONCERIA TIRRENA spa	FULIGNA & SENSOLI srl
CONSERVIERA ADRIATICA spa	G.M. MECCANICA srl
COOPERLAT Soc. coop. a r.l.	GIAMPAOLI spa
CURVO PANEL srl	GIAMPIERI srl
DELTA spa	GIANO srl
DIASEN srl	GIESSEGI INDUSTRIA MOBILI spa
DIATECH PHARMACOGENETICS srl	GRUPPO MECCANICHE LUCIANI srl
DI.BI. PORTE BLINDATE srl	I GUZZINI ILLUMINAZIONE spa
DOMO spa	IBERIA srl

IDEAL FORM TEAM srl	PARADISI srl
IMBALLAGGI MARINELLI UGO snc	PEDINI spa
IN.CO.M. srl	PELLICCERIA MASSI srl
INCOM spa	PLADOS spa
ISA spa	PROFILART LEGNO srl
ISOPAK ADRIATICA spa	PROTECNO srl
JH CONCERIA DEL CHIANTI spa	RENCO spa
KETRON srl	RICCI EGIDIO & C srl
KLEITON srl	ROMAGNOLI RONDINELLA srl
LAMINOX srl	ROMCAFFE' srl
LARDINI srl	ROSSI srl
LAZZERINI srl	S.E.V. spa
LISA GROUP srl	S. PIERSANTI & C. snc
LORIBLU spa	SACCARIA CAFFE' srl
LUDABAK srl	SARTORIA SAINT ANDREWS spa
M.C.I. spa	SCAVOLINI spa
MACMAZZA srl	SCHNELL spa
MALLONI spa	SICA ALTOPARLANTI srl
MANCINI spa	SIMONELLI GROUP
MANN PLASTIC srl	SITITALIA spa
MERCANTINI MOBILI spa	SO.MA.CI.S. spa
METALLI PLASTIFICATI srl	SOOFT ITALIA spa
METALTEX ITALIA spa	SPECIALITA' DEI PICENI srl
MMP TORNERIA srl	STM srl
MONDI TOLENTINO srl	TECNOR SISTEMI srl
MORFEUS spa	TEXON ITALIA spa
NEXANS ITALIA spa	TOP FONDI spa
NUOVA CAF srl	TORMATIC srl
NUOVA EDILBLOK srl	TRIS STAMPI srl
NUOVA MAIP spa	VIDEX ELECTRONICS spa
O.M.M. srl	VISMAP srl
OM4 srl	VITEMPER srl
ORCIANI spa	YKK MEDITERRANEO spa
PADA ENGINEERING srl	ZANNINI spa

INDUSTRIA MANIFATTURIERA

PRODUZIONE

Terzo trimestre debole per l'industria manifatturiera regionale, con attività produttiva e commerciale sottotono rispetto a quanto rilevato nel terzo trimestre 2018. Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre luglio-settembre 2019, la produzione industriale ha registrato un calo dello 0,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, variazione in linea con quella rilevata a livello nazionale (-0,2%). A livello settoriale, tutti i comparti inclusi nell'indagine hanno registrato variazioni negative, ad eccezione delle deboli performance positive dell'Alimentare e delle Calzature.

Il dato relativo al terzo trimestre 2019 conferma la presenza di una dinamica produttiva regionale sottotono e ancora debole in alcuni importanti comparti. Ne sono alla base fattori legati alla composizione settoriale del sistema produttivo, che include settori con diversa reattività alla domanda, e alla struttura organizzativa del sistema delle imprese, che incide sull'intensità e i tempi di recupero in relazione alla natura e caratteristiche della domanda. Peraltro, la perdurante modesta dinamica delle esportazioni si riflette in negativo sui settori produttivi regionali più esposti alle dinamiche del commercio internazionale.

In un'ottica di medio periodo, la dinamica prevista per il 2019 è condizionata dal basso profilo congiunturale del mercato interno, in particolare in alcuni settori dell'economia regionale. Ad essa si aggiunge la dinamica sottotono della domanda estera, tornata in campo positivo nel secondo trimestre 2019 e pressoché stazionaria nel complesso dei primi nove mesi dell'anno. Le dichiarazioni degli operatori intervistati confermano il debole tono congiunturale dell'industria: si mantiene elevata, infatti, la quota di operatori con produzione stazionaria o in calo (71% contro il 70% della rilevazione del secondo trimestre 2019), mentre si contrae ancora la quota di aziende interessate da aumenti della produzione (29% contro 30% della rilevazione precedente).

ATTIVITA' COMMERCIALE

In moderato calo l'attività commerciale complessiva nel terzo trimestre 2019: l'andamento delle vendite in termini reali ha registrato un calo dello 0,4% rispetto allo stesso periodo del 2018, con un

andamento negativo sul mercato interno e moderatamente positivo sul mercato estero.

Le vendite sul mercato interno hanno registrato un calo dello 0,9% rispetto al terzo trimestre 2018, con risultati negativi per tutti i settori tranne la Gomma e Plastica e le Calzature. In ulteriore calo - rispetto alla precedente rilevazione - la quota di imprese interessate da miglioramenti delle vendite (25% contro 27% del secondo trimestre 2019), mentre rimane stabile la quota di intervistati che ha visto peggiorare i propri livelli di attività (46% contro 45% della precedente rilevazione).

Le vendite sull'estero hanno registrato un aumento dello 0,2% rispetto al terzo trimestre 2018, dato che mantiene in campo positivo i tassi di variazione delle vendite sull'estero. Tutti i settori, tranne la Meccanica e le Calzature, hanno registrato performance negative delle vendite sull'estero, seppure con andamenti differenziati. Migliora la quota di operatori con vendite in crescita (44% contro 41% della precedente rilevazione); stabile la quota di operatori con attività commerciale in flessione (32% contro 33% della rilevazione del secondo trimestre 2019).

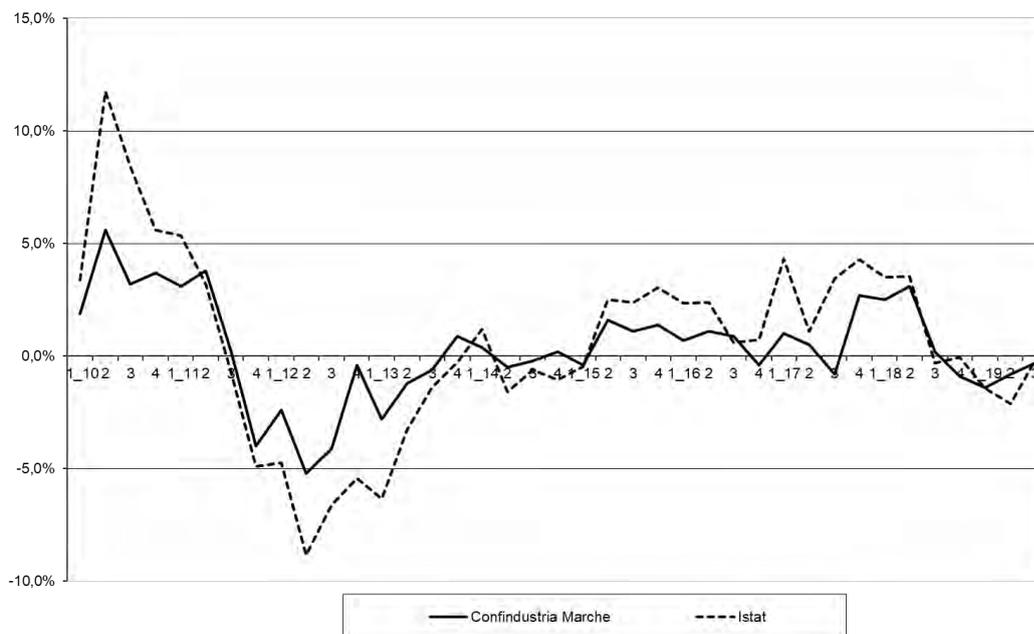
Contenuta la dinamica di prezzi e costi di acquisto delle materie prime. I prezzi hanno mostrato variazioni dello 0,5% sull'interno e 0,4% sull'estero. Per i costi, le variazioni registrate sono state pari allo 0,7% e 0,6% nei due mercati.

Le previsioni degli operatori riguardo alla tendenza delle vendite per i prossimi mesi sembrano orientate al rallentamento della dinamica congiunturale sull'interno e alla stabilità sull'estero.

OCCUPAZIONE

Nella media del trimestre luglio-settembre 2019, i livelli occupazionali hanno registrato un lieve calo (-0,2%), con andamenti molto differenziati tra settori. Nello stesso periodo le ore di cassa integrazione sono aumentate del 106,8% rispetto al terzo trimestre 2018, passando da 1,2 a 2,4 milioni. In crescita sono risultati sia gli interventi ordinari, passati da 926 mila ore del terzo trimestre 2018 a 988 mila ore del terzo trimestre 2019 (+6,7%), sia, soprattutto, gli interventi straordinari, passati da 237 mila ore del terzo trimestre 2018 a 1,4 milioni di ore del terzo trimestre 2019 (+505,2%). Azzerati invece gli interventi in deroga. Dall'analisi dei dati per ramo di attività emerge che la crescita osservata è attribuibile per la quasi totalità all'aumento delle ore complessive autorizzate nell'industria e, in minima parte nel commercio, a fronte della flessione nell'edilizia.

Fig. 1 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche
 Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 1 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria
 Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019	III trim 2019
Produzione	-0,9	-1,4	-0,8	-0,3
Vendite				
-mercato interno	-1,4	-2,5	-1,0	-0,9
-mercato estero	1,0	-0,9	0,6	0,2
Prezzi				
-mercato interno	1,3	1,3	1,1	0,5
-mercato estero	1,3	1,4	0,7	0,4
Costi materie prime				
-mercato interno	1,5	1,5	1,3	0,7
-mercato estero	1,3	1,2	1,1	0,6
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MINERALI NON METALLIFERI

Terzo trimestre debole per il settore dei Minerali non Metalliferi, con attività produttiva stazionaria rispetto allo stesso periodo del 2018.

Secondo le indicazioni dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, la produzione è rimasta sugli stessi livelli del trimestre del 2018 (0,2%), risultato migliore di quello rilevato a livello nazionale (-0,1%).

Rimane stabile il livello di diffusione dei risultati positivi tra gli operatori (34% contro 33% della precedente rilevazione), mentre sale ancora la frazione di imprese con attività produttiva in calo (64% contro 60% della rilevazione del secondo trimestre 2019).

L'attività commerciale complessiva ha registrato un calo (-2,7%) rispetto al terzo trimestre 2018: le vendite sull'interno sono calate del 2,9%, mentre quelle sull'estero sono rimaste pressoché stabili. Analogamente a quanto rilevato per la produzione, le dichiarazioni degli operatori intervistati evidenziano un quadro congiunturale in rallentamento: scende, infatti, la quota di operatori che ha registrato miglioramenti dell'attività commerciale (34% contro 38% della precedente rilevazione), mentre sale ancora la quota di aziende interessate dalla flessione (58% contro 54% della precedente rilevazione).

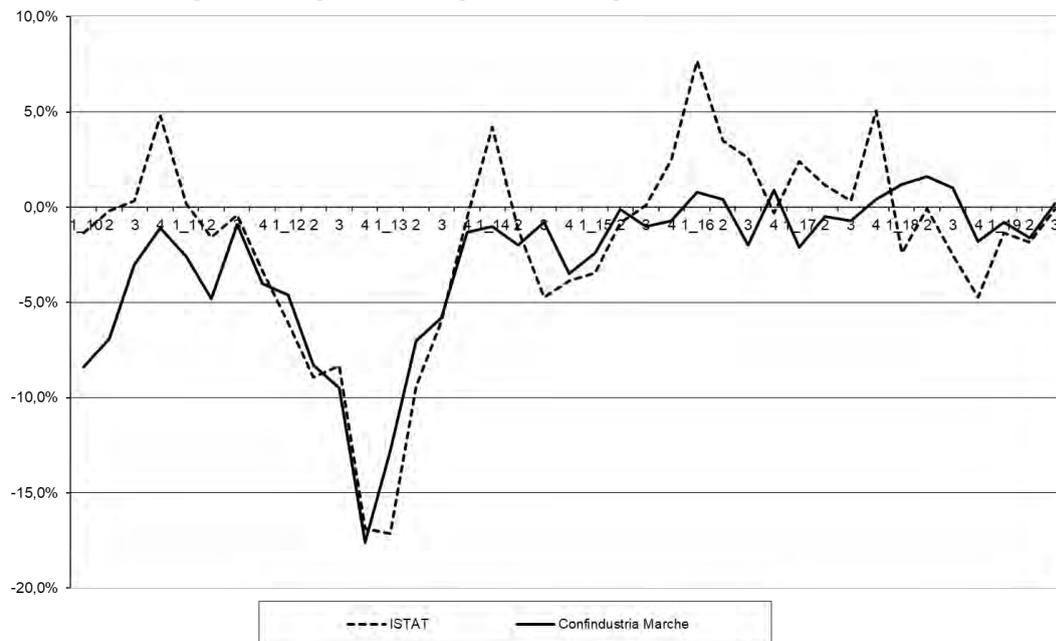
In moderato aumento i prezzi di vendita sull'interno (0,3%) e sull'estero (0,2%). Appena più sostenuta la dinamica dei costi di acquisto delle materie prime sull'interno (0,5%) e sull'estero (0,3%).

Stabili i livelli occupazionali tra l'inizio e la fine del trimestre (0,1%). In aumento i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 29 mila ore circa del terzo trimestre 2018 a 114 mila ore del terzo trimestre 2019 (+298,1%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale per i prossimi mesi sembrano orientate al permanere di condizioni difficili sia sull'interno, sia sull'estero.

Fig. 2 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Minerali non Metalliferi

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 2 - Indagine congiunturale trimestrale - Minerali non Metalliferi**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019	III trim 2019
Produzione	-1,8	-0,8	-1,6	0,2
Vendite				
-mercato interno	-3,4	-2,0	-3,8	-2,9
-mercato estero	-0,1	-0,2	0,3	-0,1
Prezzi				
-mercato interno	0,3	0,2	0,3	0,3
-mercato estero	0,1	0,2	0,1	0,2
Costi materie prime				
-mercato interno	0,2	0,3	0,1	0,5
-mercato estero	0,0	0,1	0,1	0,3
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

MECCANICA

Terzo trimestre debole per il settore meccanico regionale, con attività produttiva e commerciale in calo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, nel trimestre luglio-settembre 2019 la produzione del settore ha registrato un calo (-0,7%) rispetto allo stesso trimestre del 2018, con lo stesso andamento di quello rilevato a livello nazionale (-0,7%). Stabile la diffusione di risultati positivi tra gli intervistati (41% contro 40% della precedente rilevazione), mentre sale ulteriormente la quota di operatori con variazioni in diminuzione (46% contro 43% della rilevazione del secondo trimestre 2019).

In moderato calo l'attività commerciale complessiva: le vendite hanno registrato una variazione del -0,3% in termini reali rispetto al terzo trimestre 2018. Sul mercato interno, il fatturato reale è calato del 2,3%, con una caduta ulteriore della quota di imprese con risultati positivi (40% contro 47% della precedente rilevazione) e un aumento di quelle con risultati negativi (36% contro 29%). Sul mercato estero, le vendite sono aumentate dell'1,2%, con variazioni positive per il 50% degli operatori (55% nella precedente rilevazione) e negative per il 30% (36% nel trimestre precedente).

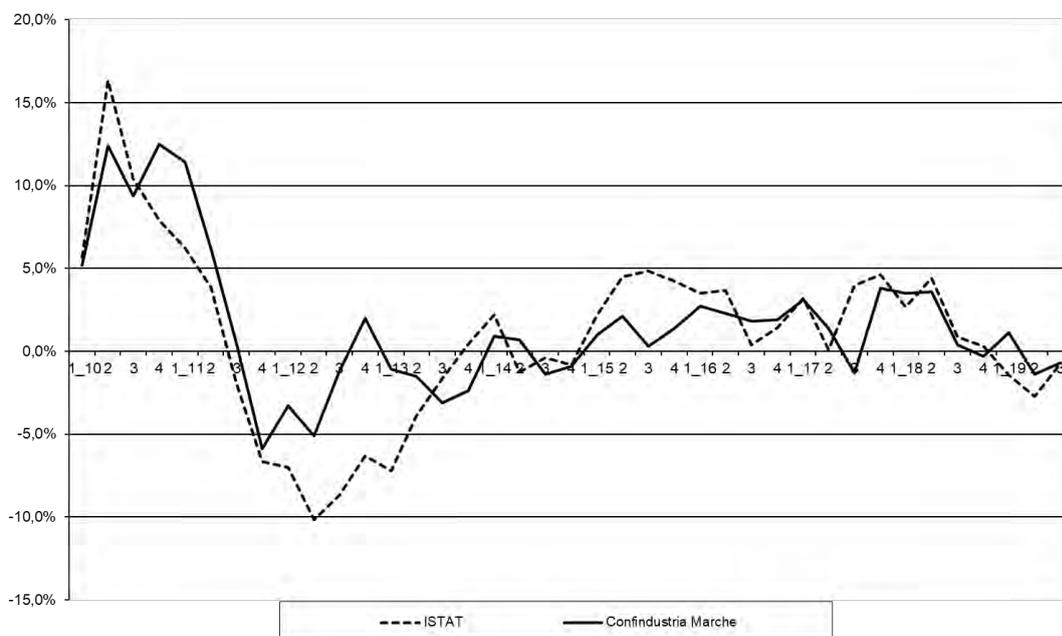
In aumento contenuto i prezzi sul mercato interno (0,5%) e sull'estero (0,6%). In aumento anche i costi di acquisto delle materie prime, sia sull'interno (0,6%), sia sull'estero (0,4%).

In calo i livelli occupazionali tra luglio e settembre 2019 (-1,7%). In aumento i ricorsi alla cassa integrazione, passati da 340 mila ore del terzo trimestre 2018 a 1,3 milioni di ore del terzo trimestre 2019 (+293,1%)

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla flessione per il mercato interno e alla stazionarietà per mercato estero.

Fig. 3 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Meccanica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 3 - Indagine congiunturale trimestrale - Meccanica**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019	III trim 2019
Produzione	-0,3	1,1	-1,4	-0,7
Vendite				
-mercato interno	1,3	-2,2	-1,5	-2,3
-mercato estero	-0,5	2,3	2,1	1,2
Prezzi				
-mercato interno	1,9	1,2	0,9	0,5
-mercato estero	1,3	1,7	0,7	0,6
Costi materie prime				
-mercato interno	2,0	1,4	1,1	0,6
-mercato estero	1,2	1,5	0,7	0,4
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	in aumento	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Disaggregando il settore meccanico nei principali comparti di specializzazione¹ emergono andamenti differenziati in relazione alla specificità delle singole produzioni.

PRODOTTI IN METALLO²

Attività produttiva stabile per il comparto della metallurgia e dei prodotti in metallo nel terzo trimestre 2019. Debole l'attività commerciale complessiva, con un forte calo sul mercato interno. Sostenuta la dinamica dei prezzi.

MACCHINE E APPARECCHI ELETTRONICI³

Netta flessione per il comparto dei macchinari e degli apparecchi elettronici anche nel terzo trimestre 2019. In calo la produzione e l'attività commerciale, in particolare sull'interno. Prezzi stabili; costi in contenuto aumento sull'interno.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE⁴

Terzo trimestre debole per le apparecchiature elettriche e per uso domestico. Appena positiva l'attività produttiva. Stabile nel complesso l'attività commerciale, con un calo sul mercato interno e un aumento sull'estero. Prezzi di vendita in aumento più evidente sull'estero. Costi di acquisto in aumento contenuto sia sull'interno, sia sull'estero.

¹ I comparti di specializzazione della meccanica sono stati aggiornati in base alla nuova classificazione Istat Ateco 2007.

² CH24, CH25

³ CI26, CK28

⁴ CJ27

Tab. 3.1 -Indagine congiunturale trimestrale – Meccanica – III trimestre 2019

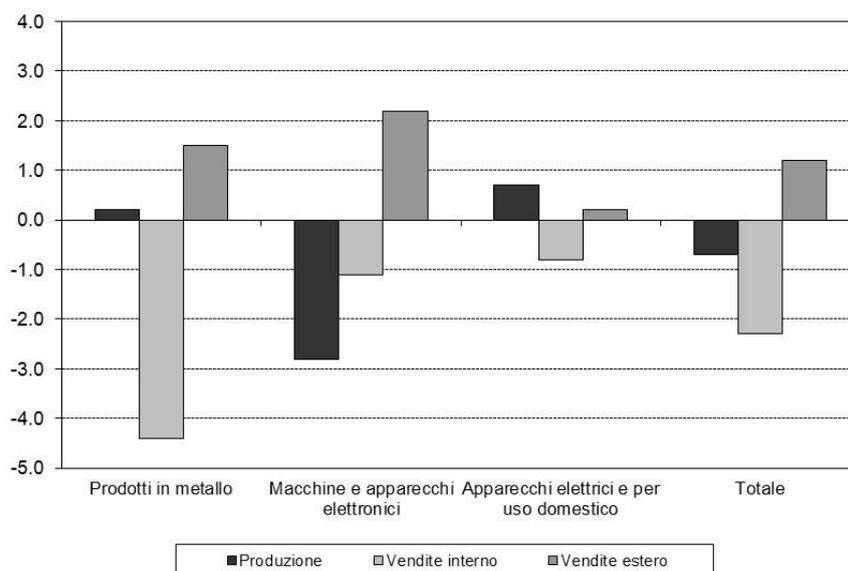
Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Prodotti in metallo	Macchinari e apparecchi elettronici	Apparecchiature elettriche e per uso domestico	Meccanica
Produzione	0,2	-2,8	0,7	-0,7
Vendite				
-mercato interno	-4,4	-1,2	-0,8	-2,3
-mercato estero	1,5	2,2	0,2	1,2
Prezzi				
- mercato interno	0,8	0,3	0,5	0,5
- mercato estero	0,7	-0,1	1,0	0,6
Costi materie prime				
-mercato interno	0,7	0,6	0,4	0,6
-mercato estero	0,4	0,1	0,6	0,4
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

Fig. 3.1 – Produzione, vendite interno e vendite estero della meccanica nelle Marche –

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



ALIMENTARE

Terzo trimestre 2019 debole per il settore alimentare marchigiano, con attività produttiva stabile e attività commerciale in calo rispetto allo stesso periodo del 2018.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, la produzione industriale del settore è aumentata di appena lo 0,2% rispetto al terzo trimestre 2018, risultato più debole di quello rilevato a livello nazionale (alimentare +5,1%, bevande +7,6%).

Il debole clima congiunturale è confermato dai dati sulla diffusione. Rimane stabile, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di aziende interessate dal miglioramento della produzione (54% contro 55% della rilevazione del secondo trimestre 2019), mentre sale la quota di imprese con livelli produttivi in calo (43% rispetto al 41% del trimestre scorso).

In calo l'attività commerciale complessiva (-1,4%). Sul mercato interno, le vendite hanno registrato una flessione dell'1,6%, con variazioni positive per un numero più limitato di operatori rispetto alla precedente rilevazione (32% contro 35%). Sull'estero, le vendite hanno registrato un calo dello 0,8%, con una diffusione dei risultati positivi tra gli operatori in calo rispetto al precedente trimestre (38% contro 41%).

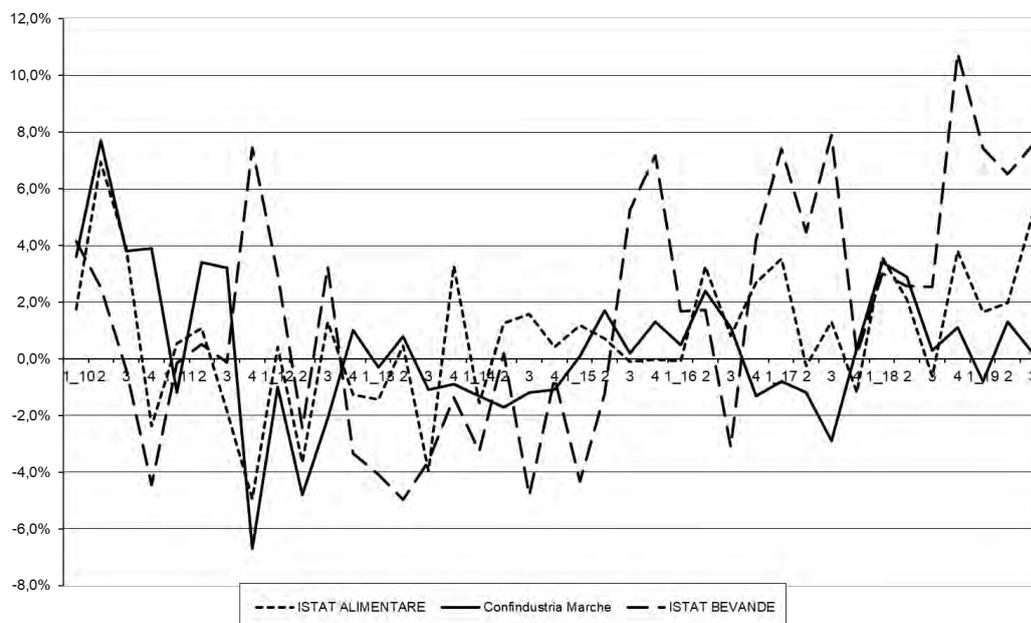
I prezzi di vendita sono risultati in aumento sul mercato interno (1,6%) e in calo sul mercato estero (-0,5%); significative le variazioni dei costi di acquisto delle materie prime sull'interno (1,3%) e sull'estero (1,1%).

In aumento, tra luglio e settembre 2019, i livelli occupazionali del settore (2,1%). In aumento le ore di cassa integrazione autorizzate, passate dalle 2.800 del terzo trimestre 2018 alle 15 mila del terzo trimestre 2019 (+451,3%).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al miglioramento sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 4 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Alimentare

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 4 - Indagine congiunturale trimestrale - Alimentare**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019	III trim 2019
Produzione	1,1	-0,8	1,3	0,2
Vendite				
-mercato interno	2,1	-2,3	4,7	-1,6
-mercato estero	1,1	-1,6	2,5	-0,8
Prezzi				
-mercato interno	1,1	2,2	1,8	1,6
-mercato estero	0,7	-0,1	-0,3	-0,5
Costi materie prime				
-mercato interno	0,4	1,4	1,6	1,3
-mercato estero	1,0	1,9	2,2	1,1
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	stazionaria	in aumento	in aumento	in aumento
-mercato estero	stazionaria	in diminuzione	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

TESSILE-ABBIGLIAMENTO

Terzo trimestre ancora debole per il Tessile-Abbigliamento marchigiano, con attività produttiva e commerciale in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Secondo le rilevazioni di Confindustria Marche, l'attività produttiva è diminuita dell'1,1% rispetto al terzo trimestre 2018, risultato migliore di quello rilevato a livello nazionale nel bimestre luglio-agosto (Abbigliamento -15%; Tessile -6,1%).

Debole il quadro che emerge dalle dichiarazioni degli operatori intervistati: scende la quota di imprese interessate dal miglioramento (31% rispetto al 35% della precedente rilevazione), mentre rimane stabile la quota di intervistati con attività produttiva in flessione (61% contro 62% del secondo trimestre 2019).

L'attività commerciale complessiva chiude il secondo trimestre con un calo rispetto al terzo trimestre 2018 (-1,1%), con una flessione contenuta sul mercato interno (-0,4%) e una più intensa sul mercato estero (-1,9%). In calo, rispetto alla precedente rilevazione, la quota di operatori con vendite in aumento sull'interno (34% contro 38%); stabile la quota sull'estero (57% contro 56%).

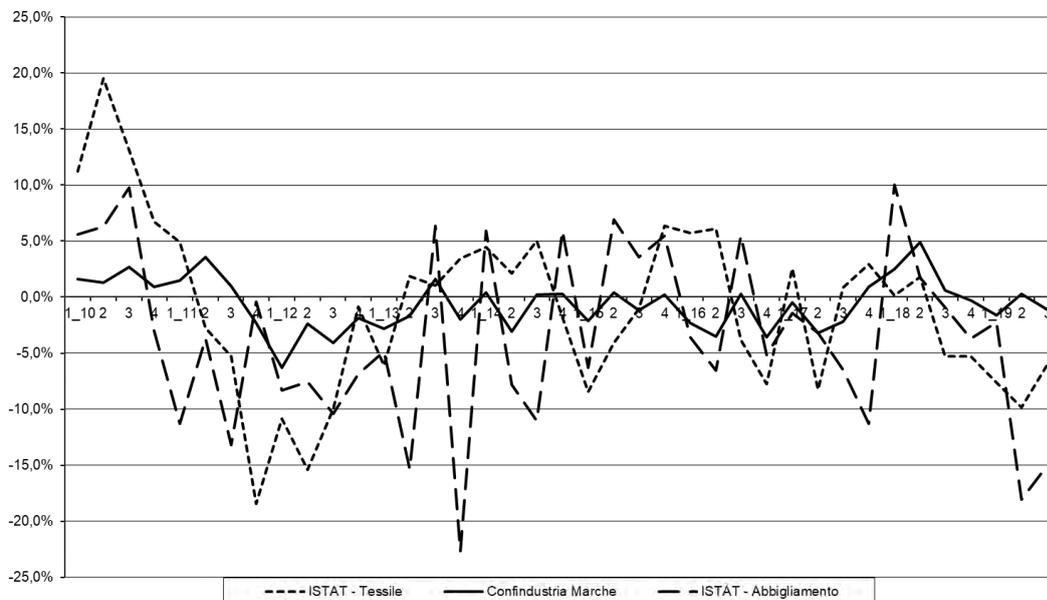
Prezzi di vendita in calo sull'interno (-1,2%) e sull'estero (-1,3%); in aumento i costi di acquisto delle materie prime, sia sull'interno (0,8%), sia soprattutto sull'estero (2,4%).

In calo, tra luglio e settembre 2019, i livelli occupazionali del settore (-0,7%). In crescita le ore di CIG autorizzate, passate dalle 18 mila del terzo trimestre 2018 alle 24 mila del terzo trimestre 2019 (+29,1%).

Le previsioni degli operatori riguardo all'attività commerciale nei prossimi mesi sono orientate alla stazionarietà del quadro congiunturale in entrambi i mercati.

Fig. 5 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 5 - Indagine congiunturale trimestrale - Tessile-Abbigliamento

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019	III trim 2019
Produzione	-0,3	-1,6	0,3	-1,1
Vendite				
-mercato interno	-2,3	-1,5	1,1	-0,4
-mercato estero	1,4	3,8	1,2	-1,9
Prezzi				
-mercato interno	0,5	0,9	1,2	-1,2
-mercato estero	1,1	1,5	2,0	-1,3
Costi materie prime				
-mercato interno	2,2	2,1	1,3	0,8
-mercato estero	0,6	1,3	1,1	2,4
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria
-mercato estero	in aumento	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

CALZATURE

Terzo trimestre dell'anno in recupero per le Calzature marchigiane, con attività produttiva e commerciale in miglioramento.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre luglio-settembre 2019 la produzione è risultata in aumento dello 0,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento migliore di quello registrato a livello nazionale (-2,8%).

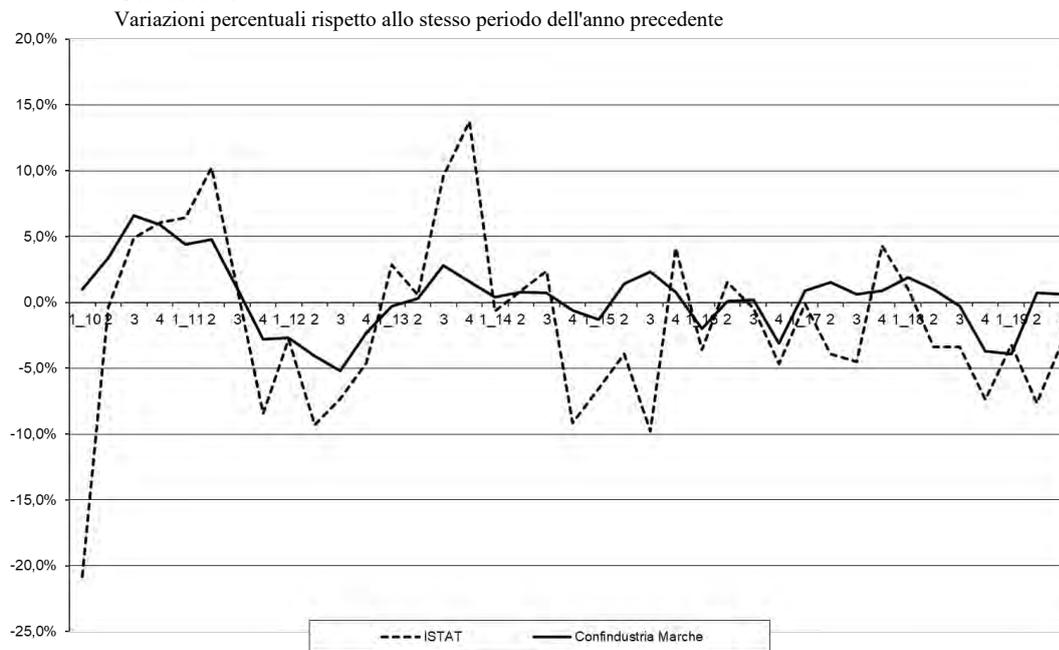
Un clima congiunturale ancora incerto emerge tuttavia dalle dichiarazioni degli intervistati: rimane bassa infatti la quota di imprese che ha registrato miglioramenti nei livelli di attività (39% contro 40% della precedente rilevazione), mentre sale ancora la quota di operatori che hanno registrato una flessione (48% contro 45% della rilevazione del secondo trimestre 2019).

Le vendite complessive sono aumentate (2,0%) rispetto al terzo trimestre 2018, con una crescita significativa sull'interno (2,5%) e una più moderata sull'estero (1,6%). Come per la produzione, l'andamento dei saldi commerciali segnala la presenza di un quadro incerto, con una flessione della quota di operatori con attività produttiva in aumento sull'interno (30% contro 33% della precedente rilevazione) e sull'estero (28% contro 30% della precedente rilevazione).

Prezzi di vendita in crescita contenuta sul mercato interno (0,4%) e in aumento più evidente sull'estero (0,9%); in aumento sensibile i costi di acquisto delle materie prime sull'interno (1,1%) e più limitato sull'estero (0,3%).

In aumento (0,8%), tra luglio e settembre 2019, i livelli occupazionali. In aumento i ricorsi alla CIG (+25,3%): le ore autorizzate nel terzo trimestre 2019 sono state circa 431 mila contro le 344 mila del terzo trimestre 2018.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, le tendenze dell'attività commerciale per i prossimi mesi sono orientate ad un rallentamento sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 6 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche – Calzature**Tab. 6 - Indagine congiunturale trimestrale - Calzature**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019	III trim 2019
Produzione	-3,7	-3,9	0,7	0,6
Vendite				
-mercato interno	-5,6	-4,6	0,1	2,5
-mercato estero	-2,1	-3,4	-0,8	1,6
Prezzi				
-mercato interno	1,8	1,9	1,0	0,4
-mercato estero	2,4	2,1	0,4	0,9
Costi materie prime				
-mercato interno	1,5	1,8	2,2	1,1
-mercato estero	1,1	0,9	1,2	0,3
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in diminuzione	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione	in diminuzione

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

LEGNO E MOBILE

Terzo trimestre in ulteriore rallentamento per il Legno e Mobile marchigiano, con produzione e vendite in calo.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre luglio-settembre 2019, l'attività produttiva è calata dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, risultato più debole di quello registrato nel comparto del Mobile a livello nazionale (+3,9%).

I dati sulla diffusione confermano l'inversione di tendenza registrata nel primo semestre dell'anno: scende ancora la quota di operatori interessati dall'aumento della produzione (47% contro 50% della rilevazione precedente), mentre sale la quota di intervistati con livelli produttivi in flessione (36% contro 33% della precedente rilevazione).

In calo l'attività commerciale complessiva (-1,6%), con una battuta d'arresto evidente sul mercato interno (-2,2%) e una variazione negativa più contenuta sul mercato estero (-0,9%). Sul mercato interno, scende ancora la quota di operatori con aumenti delle vendite (30% contro 32% della precedente rilevazione), mentre risale la quota che ha sperimentato flessioni (40% contro 36% della precedente rilevazione). Sul mercato estero, si contrae la quota di operatori interessati dalla ripresa (48% contro 53% della rilevazione del secondo trimestre 2019), mentre sale ulteriormente la quota di imprese interessate da una flessione (33% contro 28% della precedente rilevazione).

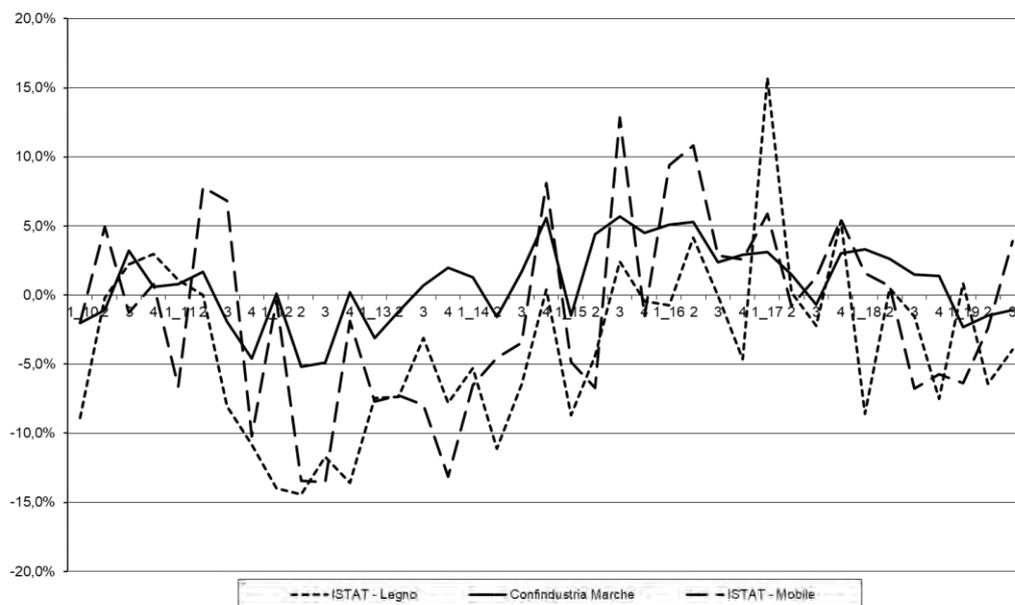
Prezzi di vendita in aumento sul mercato interno (+1,1%) e sul mercato estero (+1,0%). Costi di acquisto in aumento sia sul mercato interno (+0,7%) che sul mercato estero (+0,4%).

Positiva la dinamica dei livelli occupazionali: la variazione tra luglio e settembre 2019 è risultata pari allo 0,8%. In diminuzione del 15,7% il ricorso alla CIG (98 mila ore contro 116 mila ore del terzo trimestre 2018).

Le previsioni degli operatori riguardo alle vendite nei prossimi mesi sono orientate al miglioramento sia per il mercato interno, sia per il mercato estero.

Fig. 7 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente



Tab. 7 - Indagine congiunturale trimestrale - Legno e Mobile

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019	III trim 2019
Produzione	1,4	-2,3	-1,5	-1,1
Vendite				
-mercato interno	-1,2	-1,6	-2,6	-2,2
-mercato estero	5,7	-4,9	-1,8	-0,9
Prezzi				
-mercato interno	0,9	1,3	1,7	1,1
-mercato estero	1,2	1,9	1,5	1,0
Costi materie prime				
-mercato interno	1,5	1,5	1,3	0,7
-mercato estero	2,0	1,7	1,2	0,4
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	stazionaria	stazionaria	in aumento
-mercato estero	in aumento	stazionaria	in aumento	in aumento

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

GOMMA E PLASTICA

Terzo trimestre debole per la Gomma e Plastica regionale, con attività produttiva in calo rispetto allo stesso trimestre del 2018.

Secondo i risultati dell'Indagine Trimestrale di Confindustria Marche, nel trimestre luglio-settembre 2019 l'attività produttiva è risultata in calo dell'1,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un andamento meno negativo di quello rilevato a livello nazionale (-3,7%). Stabile la diffusione dei risultati positivi tra le imprese (46% contro 45% della precedente rilevazione), mentre scende la quota di operatori con indicazioni di flessione (46% contro 51% della rilevazione del secondo trimestre).

Positiva l'attività commerciale complessiva (1,2%), con un aumento dell'1,6% sul mercato interno e un calo dell'1,1% sul mercato estero. In aumento la quota di imprese con variazioni positive delle vendite sul mercato interno (50% contro 46% della precedente rilevazione). Stabile la quota sull'estero (50% contro 49% della rilevazione del secondo trimestre 2019).

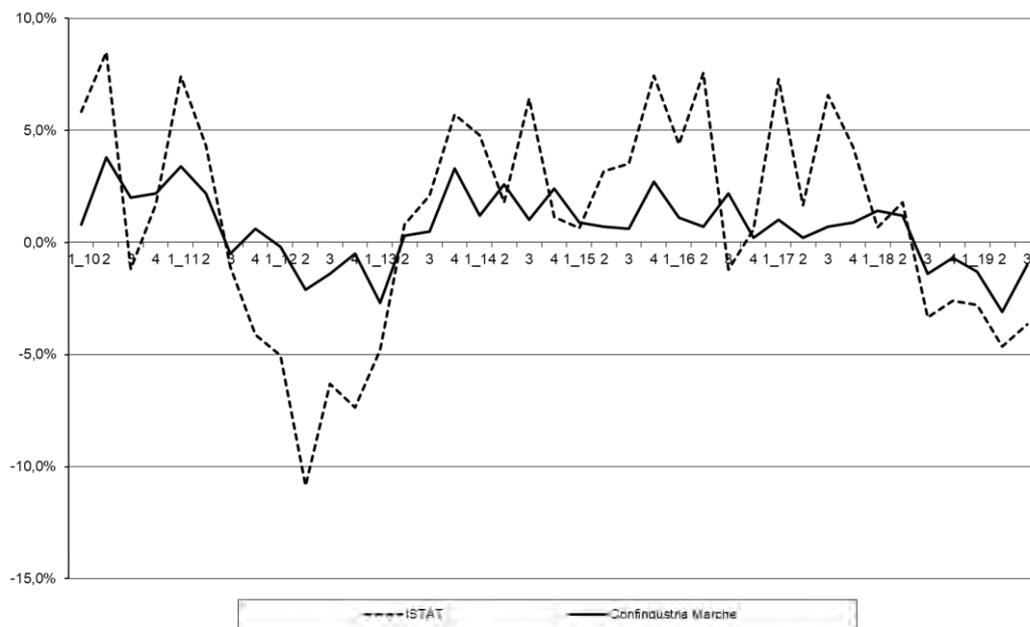
Prezzi di vendita con variazioni positive sia sul mercato interno (+0,4%), sia sul mercato estero (+0,8%). In calo i costi di acquisto delle materie prime sul mercato interno (-0,3%); in aumento sull'estero (+0,7%).

In calo (-1,9%) i livelli occupazionali del settore.

Le previsioni degli operatori riguardo all'andamento delle vendite nei prossimi mesi sono orientate alla diminuzione per il mercato interno e alla stazionarietà per il mercato estero.

Fig. 8 - Indice ISTAT della produzione industriale Italia e indice Confindustria Marche - Gomma e Plastica

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

**Tab. 8 - Indagine congiunturale trimestrale - Gomma e Plastica**

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	IV trim 2018	I trim 2019	II trim 2019	III trim 2019
Produzione	-0,7	-1,3	-3,1	-1,0
Vendite				
-mercato interno	-2,4	-2,5	-3,5	1,6
-mercato estero	1,0	-2,3	1,3	-1,1
Prezzi				
-mercato interno	1,1	0,7	0,6	0,4
-mercato estero	1,4	0,9	0,4	0,8
Costi materie prime				
-mercato interno	1,3	1,5	0,9	-0,3
-mercato estero	2,6	1,7	1,3	0,7
Tendenza delle vendite*				
-mercato interno	in aumento	stazionaria	in diminuzione	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	stazionaria	in diminuzione	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

L'ANDAMENTO PROVINCIALE

Il debole tono congiunturale che interessa anche il terzo trimestre del 2019 riflette andamenti eterogenei della produzione tra le province marchigiane, fatta eccezione per quella di Macerata, con dinamiche più deboli per le province di Ancona e Pesaro Urbino e una sostanziale stabilità per Fermo e Ascoli Piceno.

L'andamento dell'attività commerciale sul mercato interno è risultato negativo per le province di Ancona e Pesaro Urbino, mentre Macerata ed Ascoli Piceno-Fermo registrano una performance migliore rispetto al terzo trimestre del 2018. Riguardo al mercato estero, risultato negativo soltanto per la provincia di Pesaro Urbino.

Secondo le dichiarazioni degli operatori intervistati, la tendenza delle vendite nei prossimi mesi è prevista debole sul mercato interno e in selettivo recupero su alcuni mercati di esportazione.

Tab. 9 - Indagine congiunturale trimestrale - Totale Industria – Dati provinciali

Variazioni percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

	Ancona	Pesaro Urbino	Macerata	Ascoli Piceno Fermo ^{a)}	Marche
Produzione	-0,9	-1,1	1,4	-0,2	-0,3
Vendite					
-mercato interno	-2,4	-1,7	1,1	0,8	-0,9
-mercato estero	0,4	-0,7	1,3	0,6	0,2
Tendenza delle vendite*					
-mercato interno	stazionaria	stazionaria	in diminuzione	stazionaria	in diminuzione
-mercato estero	in aumento	stazionaria	stazionaria	stazionaria	stazionaria

*Previsioni degli operatori per il trimestre successivo

*La presente pubblicazione è stata realizzata
dal Centro Studi "Giuseppe Guzzini"
di Confindustria Marche – Rappresentanza Regionale di Confindustria nelle Marche
con le informazioni disponibili al 31 ottobre 2019*

Redazione:

GLORIA CIARPELLA
MARCO CUCCULELLI

Progetto grafico ed illustrazione copertina:

Lara Diamante



e vissero tutti
SERENI e
PROTETTI

Quando rimani bloccato a letto, puoi contare sulla
polizza BluFamily XL anche per ricevere la spesa a casa.

Vai in filiale e scopri l'offerta completa
di **prodotti assicurativi salute, casa e auto.**



in filiale



ubibanca.com



800.500.200

UBI  **Banca**
Fare banca per bene.

BluFamily XL è una polizza danni di CARGEAS Assicurazioni S.p.A., distribuita da UBI Banca, che prevede sempre, oltre alle garanzie attivate, la copertura "Assistenza", a cui l'evento rappresentato fa riferimento. Per i contenuti (con particolare riferimento alle caratteristiche tecniche, ai rischi assicurati, ai rischi esclusi, alle franchigie e ai limiti di indennizzo) si invita, prima della sottoscrizione, a leggere il Fascicolo Informativo disponibile presso le filiali di UBI Banca e sul sito www.cargeas.it e a prendere visione dei preventivi personalizzati gratuiti disponibili in filiale.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

